

Vicinanza alla Sumud Flotilla «Tutti gli occhi su di loro»

Oltre 300 padovani, di città e provincia, hanno sentito il dovere morale di partecipare alla manifestazione organizzata dalla Cgil in solidarietà con le 40 imbarcazioni italiane della Global Sumud Flotilla che stanno portando aiuti umanitari alla popolazione di Gaza. Moderati da Emanuela De Paulis, davanti al lenzuolo realizzato dalla Casa delle Donne, sul quale era scritta la parola pace in tutte le lingue del mondo, hanno preso la parola Aldo Marturano della Cgil, Elena Ostanel del Veneto che Vogliamo, Abu Saif della comunità palestinese, Floriana Rizzetto dell'Anpi, il vicesindaco Andrea Micalizzi e Francesca Puliero, del circolo Blow Up che ha annunciato di avere devoluto mille euro ai promotori di Global Sumud Flotilla.

«Se siamo oggi qui e in quasi tutte le città della penisola è perché vogliamo accendere una luce forte su quello che sta succedendo a Gaza» ha detto il segretario della Cgil Marturano, «non c'entra l'antisemitismo. Non c'entra il popolo. È il governo guidato da Netanyahu a essere messo sotto accusa. È lui che ha violato il diritto internazionale. È arrivata l'ora di costruire un movimento di solidarietà dal basso, mentre l'Europa continua a restare alla finestra». Micalizzi ha



Due momenti della manifestazione pro Palestina

ricordato che l'amministrazione comunale ha già votato una mozione, in cui s'invita il Governo a eliminare tutte le relazioni, politiche ed economiche con Israele. La consigliera regionale Ostanel ha esortato: «È arrivata l'ora di porre termine al massacro. In consiglio regionale

ha cercato più volte di far prendere coscienza dell'immane tragedia alla giunta di centrodestra. Ma inutilmente». In mattinata, in piazza delle Erbe, hanno manifestato, in silenzio, contro la guerra anche Le Donne In Nero e l'Associazione della Pace. —

FELICE PADUANO



Bandiere e striscioni Nella foto, l'intervento del vice sindaco di Padova, Andrea Micalizzi

Manifestazione sul Liston

Mobilitazione per Gaza: in piazza 200 persone

Oltre 200 persone hanno partecipato ieri al presidio organizzato davanti a Palazzo Moroni da numerose associazioni (a partire dalla Cgil) per sostenere la Global Sumud Flotilla, missione umanitaria via mare che proverà a forzare il blocco navale israeliano per portare aiuti alla popolazione di Gaza. Sul Liston campeggiava uno striscione con il termine «Pace» ricamato in 33 lingue: numerosi gli interventi, tra cui quello del vicesindaco Micalizzi che ha esclamato che quello in corso nei confronti della popolazione palestinese è «un crimine, un autentico genocidio che ha violato ogni legge e decenza umana». (g.f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA